



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

## **RELAZIONE AL BUDGET ECONOMICO 2013**

**ALLEGATO a)**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione

**Premessa**

La generale crisi economico finanziaria e le esigenze di contenimento e riqualificazione della spesa pubblica impongono, ora più che mai, l'utilizzo di strumenti idonei ad aumentare il livello di informazione qualitativo e quantitativo al fine di consentire agli organi decisionali una più efficiente allocazione delle risorse disponibili ed una più efficace azione delle politiche di localizzazione della spesa.

In tale contesto, tra gli strumenti di rilevazione un importante ausilio può essere dato dall'utilizzo del sistema di contabilità economico patrimoniale ed economico analitica<sup>1</sup> adottato fin dal 2007 dall'Amministrazione regionale e, tuttora, in fase di sperimentazione<sup>2</sup>.

In tal senso, particolare importanza riveste la riforma, prevista dal D.Lgs n.118/2011 e DPCM del 28 dicembre 2011, che ha dato concreta attuazione alle deleghe contenute nella L. n. 196/2009 accelerando il processo di cambiamento con l'attuazione della fase di sperimentazione a livello regionale e locale che stabilisce il termine di due anni per la sperimentazione, a decorrere dal 2012. A livello nazionale, la riforma in corso rafforza e consolida il ruolo dei sistemi contabili economico patrimoniale ed economico analitico integrandoli sia con il processo di formazione del bilancio di previsione e con le decisioni di finanza pubblica, sia con il sistema di controllo interno di gestione delle Amministrazioni, al fine di migliorare la capacità informativa dei documenti di bilancio.

Il processo di predisposizione del budget è stato condizionato dal ritardo nell'approvazione della manovra finanziaria 2013/2015, approvata con L.R. n.12/2013 (Legge finanziaria) e L.R.n.13/2013 (Bilancio annuale e pluriennale), pubblicate in data 23 maggio 2013.

**Sperimentazione e criticità**

L'attività di sperimentazione del Budget economico e della contabilità analitica, finora svolta attraverso il coinvolgimento dei diversi attori del processo, ha favorito, in linea generale, il diffondersi del cambiamento culturale/gestionale insito nell'adozione dei nuovi strumenti di origine tipicamente aziendalistica.

Essa ha, inoltre, consentito una più approfondita conoscenza delle diverse e complesse tipologie di atti amministrativi/gestionali posti in essere dall'Amministrazione regionale e, in taluni casi, ha confermato l'esigenza di rivedere (in armonia con la recente riforma contabile di cui alla L. n. 196/2009) le regole di classificazione adottate nei sistemi di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale al fine di poter disporre, quanto prima, di strumenti idonei a supportare adeguatamente i processi decisionali a livello politico e direzionale.

<sup>1</sup> Art. 61, L.R. n. 11/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

<sup>2</sup> Art. 69, comma 1 lett. c), L.R. n. 11/2006 e successive modifiche ed integrazioni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione

In particolare, è emerso che la determinazione dei costi di funzionamento (oggetto di rilevazione e monitoraggio del budget economico e della contabilità analitica) risulta, in alcuni casi, inficiata, ad esempio, da oneri per erogazione di contributi e/o trasferimenti che non costituiscono un reale costo per il funzionamento dell'apparato regionale. Tali costi, infatti, attualmente confluiscono in contabilità economico analitica nei costi per "prestazioni di servizi", piuttosto che nei "costi dislocati"<sup>3</sup>, per difetto delle regole predefinite di contabilizzazione. Particolare importanza riveste l'entrata a regime nel corso del 2012 della reportistica di SAP/BI che direttamente dal portale del dipendente permette con i report di contabilità analitica (report 46 Analisi costi) di avere varie informazioni sul budget 2012 e 2013 e dei relativi consuntivi realizzati. Le informazioni sono disponibili sia come valori di aggregato dell'intera Amministrazione, sia polverizzati per singolo centro di costo e voce gestionale di costo.

In attesa delle indispensabili modifiche alle regole di classificazione sopra richiamate, in sede di predisposizione del budget, si è ritenuto opportuno prediligere la logica del raffronto omogeneo dei dati (previsti e consuntivati) ricomprendendo, pertanto, anche i suddetti costi.

Tra le criticità riscontrate sono, inoltre, da ricordare:

- l'approvazione/adozione del budget economico non contestuale all'approvazione della manovra finanziaria. Si registra, infatti, un notevole slittamento dei tempi per la predisposizione del budget economico annuale, per problematiche operative spesso riconducibili al disallineamento temporale. Ciò, di fatto, sminuisce l'effettivo ruolo strumentale e di supporto al processo decisionale che dovrebbe avere il budget;
- la parziale attivazione del modulo per la gestione degli approvvigionamenti delle (SAP-MM), indispensabile per la piena applicazione della contabilità analitica. Infatti, a partire da 01/02/2012 è entrato a regime l'utilizzo del modulo per la sola gestione degli acquisti dei beni (in capo alla Direzione generale degli Enti locali e del Corpo forestale) e non anche delle prestazioni di servizio;
- Il mancato avvio del modulo per la gestione dei beni patrimoniali immobili e mobili (SAP-AA) per il calcolo degli ammortamenti;
- riorganizzazioni delle strutture (soppressioni e/o nuove istituzioni) in corso d'anno che determinano la rivisitazione dei costi attribuiti a ciascun centro di costo coinvolto vanificando, spesso, la possibilità di effettuare tempestivi raffronti con i consuntivi e una significativa analisi degli scostamenti.

### **Definizione e struttura del Budget**

Il Budget economico è lo strumento che quantifica a preventivo i costi di gestione che l'Amministrazione regionale prevede di sostenere nell'anno di riferimento, in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie,

---

<sup>3</sup> Definiti nella pagina successiva.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione

per la produzione dei servizi amministrativi da parte di ciascuno centro di costo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Esso è finalizzato a supportare, con adeguate informazioni, l'assunzione di scelte direzionali, nell'ottica della responsabilizzazione dei soggetti individuati per il raggiungimento dei risultati<sup>4</sup>.

Nella rilevazione dei dati sono stati esclusi i "costi dislocati" (risultanti tali dalla codifica esistente a sistema), in quanto generati da trasferimenti di risorse finanziarie per la gestione corrente, da parte dell'Amministrazione regionale, ad altri organismi pubblici e/o privati presso i quali si ha l'effettiva manifestazione del costo.

La presente stesura del budget potrebbe essere suscettibile di adeguamenti, in corso d'anno, conseguenti all'approvazione di ulteriori interventi normativi e/o derivanti da significative rimodulazioni di programmi di spesa che abbiano rilevanza sui costi previsti.

La struttura del budget 2013 è stata mantenuta inalterata rispetto all'anno precedente in quanto valutata, al momento, funzionale agli scopi perseguiti.

**Lo schema sintetico del budget economico 2013, con i relativi valori di costo è il seguente:**

			Budget 2013
<b>COSTI DI GESTIONE</b>	<b>PERSONALE</b>	SALARI E STIPENDI	181.594.595
		ONERI SOCIALI	57.241.073
		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	17.393.000
		ALTRI COSTI DEL PERSONALE	11.226.573
	<b>PERSONALE Totale</b>		<b>267.455.241</b>
	<b>MATERIE E BENI DI CONSUMO</b>		<b>4.700.996</b>
	<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>		<b>419.527.108</b>
<b>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>		<b>4.993.587</b>	
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		<b>87.481.327</b>	
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>			<b>784.158.258</b>
<b>IRAP</b>			<b>6.386.958</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>790.545.217</b>

<sup>4</sup> Per ulteriori approfondimenti sull'argomento, si rinvia al "Manuale dei principi e delle regole di contabilità economica della Regione Autonoma della Sardegna", approvato con deliberazione della Giunta n. 18/24 del 20 aprile 2009.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione

**Quantificazione dei costi**

Le previsioni economiche annuali formulate dai singoli centri di costo (Servizi e altre partizioni organizzative) sono state quantificate facendo riferimento alle liquidazioni previste per l'anno 2013 (generate sia dalla gestione delle risorse finanziarie in conto competenza sia dalla gestione in conto residui) ed in coerenza con gli stanziamenti autorizzati in bilancio per l'anno 2013.

I dati sono stati comunicati da ciascuna Direzione Generale su richiesta dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, previa predisposizione ed invio di apposite schede per l'analitica rilevazione delle previsioni economiche relative all'anno 2013.

La previsione dei costi relativi all'aggregato "Personale" è stata effettuata direttamente dalla Direzione generale del Personale e dalla Direzione generale del Lavoro<sup>5</sup>, ciascuna per la parte di propria competenza giuridica e finanziaria<sup>6</sup>, come meglio specificato nel punto seguente (Personale).

L'elaborazione dei dati relativi agli spazi utilizzati in metri quadri da parte di ogni singolo centro di costo<sup>7</sup>, indispensabile per effettuare i cicli di ripartizione dei costi generali (pulizia, vigilanza, ...), è risultata complessa per effetto delle riorganizzazioni attuate in corso d'anno, dei traslochi di ufficio e di sede.

Nella tavola seguente si illustra la composizione del budget 2013<sup>8</sup> per macrovoci di costo e relativa incidenza percentuale.

---

<sup>5</sup> Alla Direzione generale del Lavoro è attribuita per legge la gestione del personale ex L.R. n./42/89.

<sup>6</sup> Gli ulteriori dettagli operativi per la determinazione dei costi del personale riferiti ad ogni singolo centro di costo sono riportati nell'apposito punto della presente relazione.

<sup>7</sup> Il dato dei mq per singolo centro di costo è elaborato dalla Direzione generale Enti Locali. Servizio Tecnico.

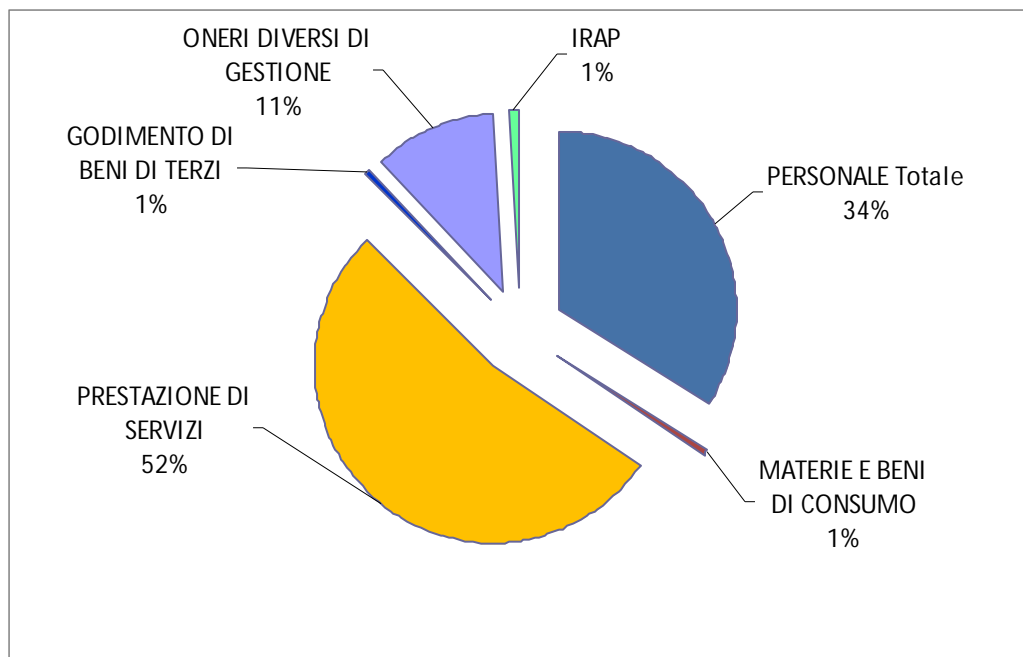
<sup>8</sup> Il dettaglio per voci di costo, Assessorati e centri di costo è riportato nelle tabelle di cui agli allegati b), c), e d).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione



La macrovoce "Oneri diversi di gestione" ricomprende le spese per funzionamento degli organi istituzionali (Consiglio regionale e Giunta), come meglio precisato nel punto dedicato della presente relazione.

### **Personale**

L'importo inserito nel budget rileva i costi del personale dipendente in forza alle Direzioni generali.

Nel costo previsto non è stato considerato il costo del personale "qualificato" del Centro Regionale di Programmazione, in quanto i relativi costi sono attribuiti ai capitoli della contabilità speciale relativa al Piano di Rinascita (L. n. 588/1962 e L. 268/1974) e, pertanto, di fatto non costituiscono un'uscita finanziaria.

Relativamente alla nuova Direzione Generale della Comunicazione, facente capo alla Presidenza, non sono stati quantificati i costi di struttura, in quanto al momento la stessa è ancora in fase di costituzione e sono in corso di approvazione gli atti formali necessari per attivare la fase operativa.

L'importo inserito nel budget comprende i costi del personale "comandato in" ed i costi del personale di cui alla lista speciale ex L.R. n. 42/89, mentre non include il costo del personale "comandato out". Inoltre, include i costi del personale ex SRA (personale inquadrato nel ruolo unico regionale dal 1° gennaio 2012), come disposto dalla L.R. n. 6/2012. Si rileva che parte del personale ex SRA risulta in servizio presso l'ARGEA ed il costo anticipato dall'amministrazione regionale viene decurtato in sede di erogazione del contributo annuale per il funzionamento della stessa Agenzia.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione

Per quanto riguarda il processo di determinazione dei costi è stata seguita la medesima procedura utilizzata per il budget 2012, articolata nelle seguenti fasi:

- 1) Comunicazione all'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, da parte della Direzione generale del Personale, dei seguenti dati:
  - a) stima delle unità di personale che saranno impiegate nell'anno 2013 nelle Direzioni Generali, negli Uffici di Gabinetto e negli uffici di staff;
  - b) valore unitario medio della retribuzione fissa ed accessoria del personale, degli oneri riflessi e dei buoni pasto (distintamente calcolata a seconda della categoria, dell'area, del livello retributivo, delle funzioni dirigenziali e delle funzioni dei componenti degli uffici di gabinetto e di staff);
  - c) ripartizione tra le Direzioni Generali, sulla base del dato storico, degli importi previsti nella proposta di bilancio per la retribuzione di posizione dei dipendenti, del lavoro straordinario e delle missioni.
- 2) Ripartizione dei dati di cui alle lettere a) e c) fra i diversi centri di costo/centri di responsabilità di propria competenza da parte delle singole Direzioni Generali.
- 3) Predisposizione del budget sulla base dei dati di cui ai punti precedenti da parte dell'Ufficio Controllo Interno di Gestione.

I costi stimati sono stati così determinati:

- 1) le competenze fisse per il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, i buoni pasto e i rimborsi spese per il personale comandato sono date dal prodotto del costo medio per qualifica per il numero dei dipendenti;
- 2) i costi di cui al precedente punto c), sono stati ripartiti sui singoli centri di costo dalle rispettive Direzioni generali.

Come indicato dalla Direzione del Personale, i contributi previdenziali obbligatori sono stati determinati applicando la percentuale media sulle voci di costo sulle quali grava tale onere.

Si precisa, inoltre, che alcuni costi sono stati imputati al centro di costo gestionale "Costi non attribuibili" in quanto, allo stato attuale, non risultano ripartibili con criteri metodologicamente corretti (es. formazione, oneri per il personale in quiescenza, equo indennizzo, altre assicurazioni e assicurazioni per la fauna selvatica).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione

Per quanto riguarda i costi del personale di cui alla lista speciale ex L.R. 42/89 (formazione professionale)<sup>9</sup>, le relative previsioni sono state formulate dalla Direzione generale del Lavoro alla quale è demandata, per legge, la gestione giuridica ed economica dei rapporti di lavoro. L'importo previsto ammonta a € 12.884.733.

**Materie e beni di consumo**

Nella voce sono compresi alcuni "costi indiretti" (vale a dire sostenuti da alcuni centri di costo per conto di altri), quali cancelleria e materiale informatico, carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto, combustibili per riscaldamento, che sono stati attribuiti ai diversi centri di costo utilizzando i criteri di ripartizione più oltre specificati.

Si precisa che per tali categorie di acquisti (accentrati sulla DG Enti locali e DG Corpo forestale), con decorrenza 01/02/2012, è previsto l'utilizzo del modulo SAP MM che consente di consuntivare i consumi effettivi per ciascun centro di costo.

**Prestazioni di servizi**

La voce comprende, come precisato nel precedente punto della relazione, "Sperimentazione e criticità", alcuni costi, come "Contratti di servizio per il trasporto pubblico locale", Corsi di formazione organizzati per terzi" e "Altri servizi" (circa il 74% della voce), che, talvolta, non costituiscono un reale costo per il funzionamento dell'apparato regionale e sembrerebbero configurarsi più propriamente come "costi dislocati". La macrovoce "Prestazioni di servizio, nella tavola seguente, risulta scomposta nelle voci di costo che, in termini percentuali, incidono maggiormente nella sua formazione.

---

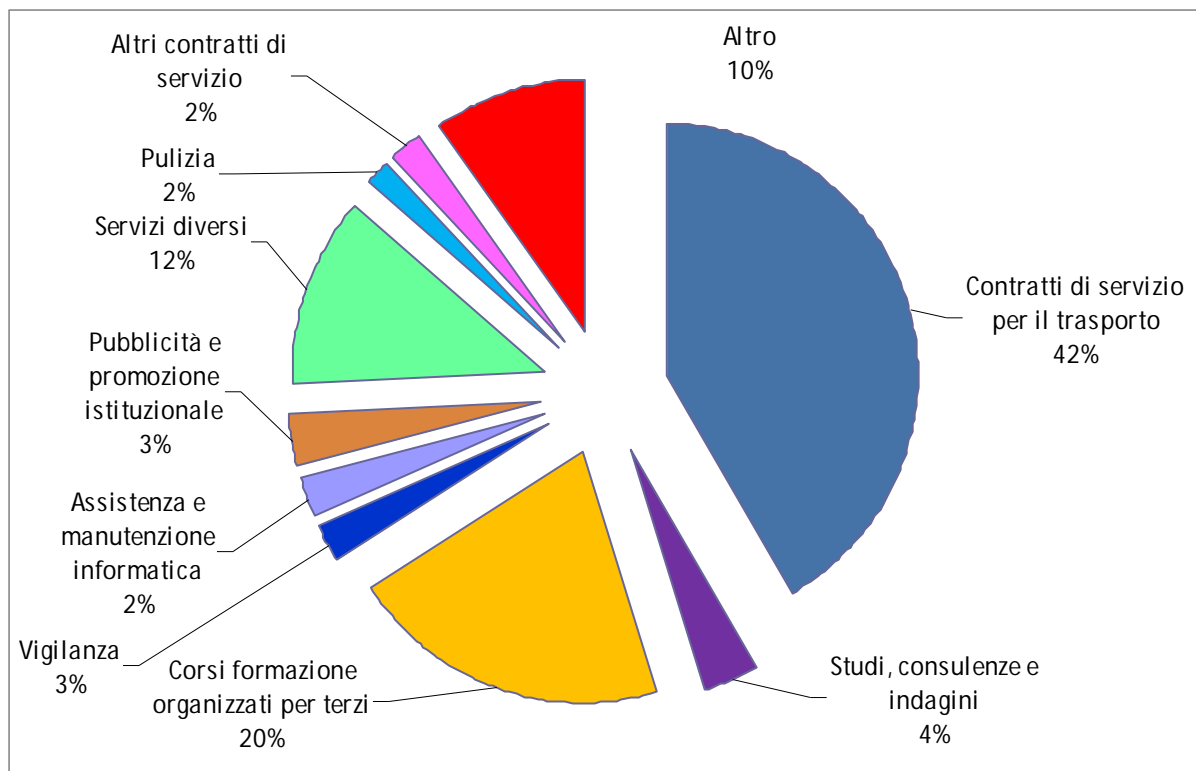
<sup>9</sup> L'Amministrazione regionale è subentrata nei rapporti giuridici ed economici in forza della L.R. 5 marzo 2008 n. 9, art. 6 comma 1 lett. f)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione



**Godimento di beni di terzi**

La voce comprende i costi relativi a locazione dei beni immobili (circa il 66% del totale della voce) e utilizzo di licenze software (circa il 7% del totale della voce). Allo stato attuale tali costi non risultano ripartibili con criteri sufficientemente adeguati ed oggettivi, restano pertanto in capo al centro di costo gestore della spesa. I costi di noleggio (circa il 27% del totale della voce) sono stati oggetto di ripartizione secondo le modalità indicate nello specifico punto della presente relazione.

**Oneri diversi di gestione**

La voce comprende le "Spese per organi istituzionali", (circa il 91% del totale della voce), "Altri tributi" e "Imposte sul patrimonio" (circa il 9% del totale della voce); i costi afferenti quest'ultima voce sono stati attribuiti ai centri di costo in modo analitico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione

**IRAP**

Il costo previsto è relativo all'imposta pagata per dipendenti, dirigenti, organo politico (importo attribuito ai singoli centri di costo in base allo specifico ciclo di ripartizione più oltre riportato), comandati in, personale atipico e personale ex L.R. n. 42/89. Il valore risulta notevolmente ridotto a seguito di quanto disposto dall'art. 2 della LR n° 12 del 23 maggio 2013 Legge Finanziaria regionale che ha previsto una sostanziosa riduzione dell'aliquota.

**I cicli di ripartizione**

Per quanto riguarda i costi indiretti, vale a dire tutti quei costi generali non direttamente sostenuti dai singoli centri di costo, analogamente agli anni scorsi, sono stati individuati ed utilizzati criteri di ripartizione (basati su adeguati parametri rappresentati da indicatori fisici e quantitativi), che seppure con un ragionevole grado di approssimazione, consentono l'attribuzione di tali costi ai diversi centri di costo.

Tali costi sono, prevalentemente, riconducibili alle spese sostenute dal Servizio Provveditorato e Servizio Tecnico degli Enti Locali, e sono riferibili alle spese per utenze e canoni per l'energia elettrica, ai servizi telefonici, all'assistenza informatica, alle spese postali, alle manutenzioni, alla vigilanza e ai noleggi.

Relativamente agli acquisti di benzina ed olio, si è utilizzato un criterio differente rispetto al 2012 basato sul consumo effettivo.

Per quanto riguarda i costi relativi alle assicurazioni degli autoveicoli, l'attribuzione è stata effettuata in base al numero dei veicoli assegnati ai singoli centro di costo.

I cicli di ripartizione dei costi indiretti, previsti nel budget 2013, sono stati predisposti applicando i seguenti parametri:

**Teste**

Il numero dei dipendenti presunti per l'anno 2013, suddivisi per singolo centro di costo, è stato comunicato dalle singole Direzioni generali, secondo il dato di stima fornito dalla Direzione generale del Personale. Tale dato è stato aggiornato, ove necessario, con la reale situazione riscontrata al momento della compilazione delle schede di budget.

Il cosiddetto Ciclo "teste" ha quale criterio di ripartizione il numero dei dipendenti dell'Amministrazione regionale per struttura. Tale ciclo opera la ripartizione di alcuni costi indiretti (cancelleria, telefonia, spese postali, noleggio fotocopiatori ed altri noleggi) attribuendo la quota di costo imputabile ai diversi centri di costo così come risulta nella tavola sotto riportata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione

Codice VdC	Descrizione costo	Indicatore statistico
3131355000	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	Teste (compreso CFVA)
3121341000	Cancelleria e materiale informatico	Teste (escluso CFVA)
3131359000	Spese postali	Teste (compreso CFVA)
3141411002	Noleggio fotocopiatori e stampanti	Teste (escluso CFVA)
3141411004	Altri costi per noleggio, locazioni e leasing	Teste (compreso CFVA)
3611811001	IRAP Dipendenti, Dirigenti, Organo politico	Teste (compreso CFVA) e Argea

Come si può constatare dalla tavola, alcuni costi sono stati ripartiti escludendo le “teste” della Direzione generale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale in quanto le relative spese risultano sostenute, direttamente, dai rispettivi centri di costo.

### Metri quadri

I metri quadri per singolo centro di costo, come disposto dalla deliberazione di Giunta n.33/23 del 31 luglio 2012, sono stati comunicati dalla Direzione Generale degli Enti Locali.

Il dato utilizzato per il ciclo di ripartizione è relativo alla superficie occupata dagli uffici e dalle rispettive aree comuni. Anche in questo caso si è operata la ripartizione dei costi escludendo i metri quadri della Direzione generale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale relativamente alle spese direttamente sostenute dai rispettivi centri di costo.

Si riportano, nella tavola seguente, le voci di costo (VdC) oggetto di ripartizione con il “ciclo MQ”

Codice VdC	Descrizione costo	Indicatore statistico
3131353000	Altre spese manutenzione ordinaria e riparazione	MQ (escluso CFVA)
3131354001	Pulizia	MQ (compreso CFVA)
3121342002	Combustibili per riscaldamento	MQ (compreso CFVA)
3131354004	Vigilanza	MQ (compreso CFVA)
3131351000	Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili	MQ (escluso CFVA)
3131356000	Utenze, canoni energia elettrica, acqua e gas	MQ (compreso CFVA)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

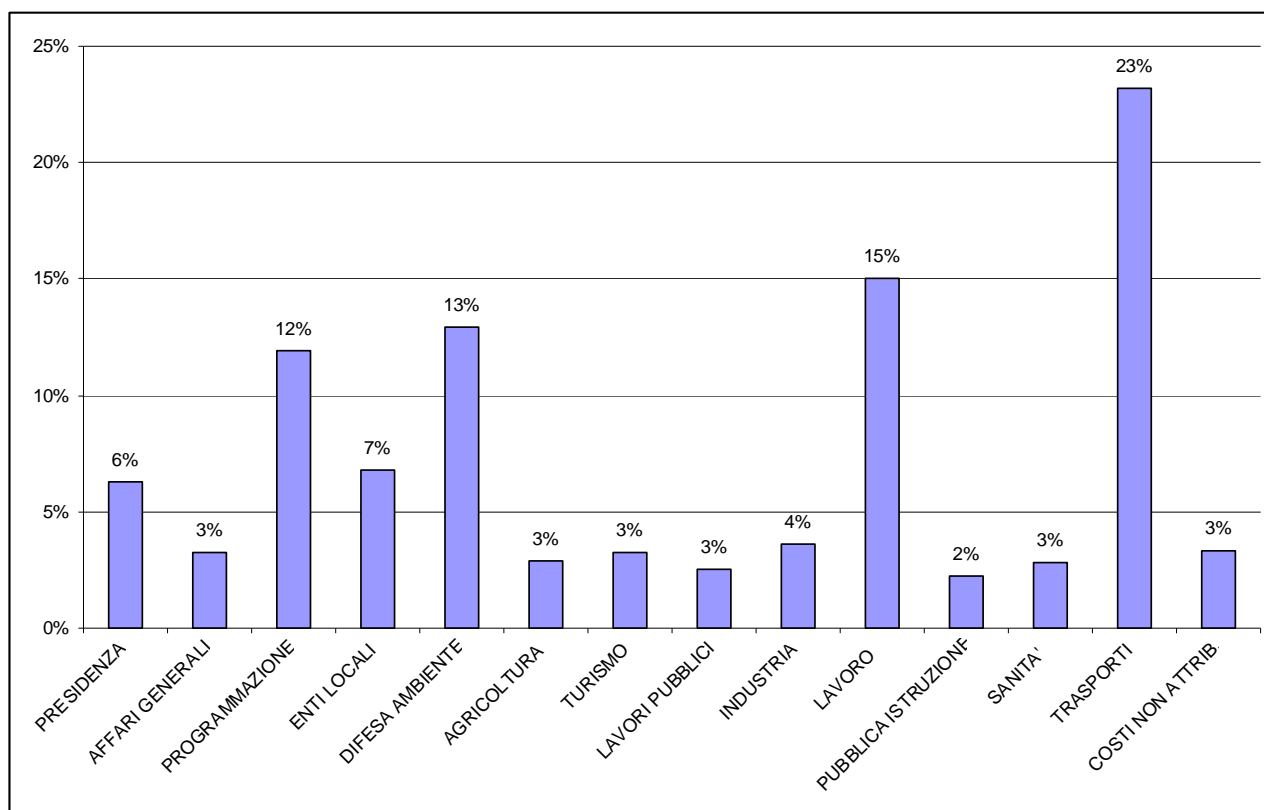
ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione

**Direzioni generali e uffici di gabinetto**

Il Ciclo “direzioni generali e uffici di gabinetto” (DG) ha quale criterio di ripartizione il numero delle Direzioni Generali e degli Uffici di Gabinetto. Per quanto riguarda i costi di noleggio per le auto di servizio sono stati esclusi dalla ripartizione la Direzione Generale della Protezione Civile, l’Enpi e la Ragioneria, il Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale e l’Ufficio del Controllo Interno di Gestione che non usufruiscono di tale servizio. Nella tavola seguente è riportato il budget 2013 per Assessorati, con relativa incidenza percentuale.

**Budget 2013 per Assessorati**



**Costi non attribuibili**

Sono stati compresi in questa categoria i costi (circa 3% del totale costi budget 2013) che per natura o per destinazione, allo stato attuale, non risulta possibile attribuirli alla struttura regionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio Controllo Interno di Gestione

### **Analisi degli scostamenti**

L'attività di monitoraggio infrannuale, che seguirà la fase previsionale, consentirà di effettuare l'analisi degli scostamenti, tramite il confronto tra i costi previsti a budget e i costi effettivi rilevati a consuntivo e, quindi, di apportare eventuali azioni correttive. Tale attività, potrà essere svolta utilizzando la reportistica di SAP BI, mediante il report 46 "Analisi Costi di Contabilità Analitica".